



GRUPPO PARTITO DEMOCRATICO
ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA
Via Fieschi 15, 16121 Genova
Email gruppo.partitodemocratico@regione.liguria.it
Tel 0105485637-5649



Prot.XII/2025/258 lg

Genova, 28 ottobre 2025

Al Signor Presidente dell'Assemblea
Legislativa della Liguria

SEDE

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Disturbi del comportamento alimentare (DCA) – Potenziamento dei servizi di diagnosi, cura, prevenzione e recupero in Liguria.

IL CONSIGLIO REGIONALE ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA LIGURIA

Premesso che i disturbi del comportamento alimentare (DCA) rappresentano una delle più gravi emergenze sanitarie e sociali degli ultimi anni, con un aumento significativo dei casi diagnosticati, in particolare tra adolescenti e giovani adulti, ma anche in età sempre più precoce;

Visto che i DCA comprendono patologie complesse come anoressia nervosa, bulimia nervosa, binge eating disorder e altre forme atipiche, che comportano gravi conseguenze fisiche, psicologiche e relazionali e un alto rischio di cronicizzazione e mortalità;

Dato che secondo i dati del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità, in Italia sono oltre 3 milioni le persone affette da disturbi dell'alimentazione, pari a circa il 6% della popolazione, con un aumento del 60-65% delle nuove diagnosi negli ultimi cinque anni;

Sottolineato che l'età media di insorgenza si attesta intorno ai 17 anni, ma si registrano casi anche tra i 9 e i 12 anni, con una crescita preoccupante nella fascia adolescenziale;

Considerato che i dati nazionali più recenti evidenziano oltre 1.680.000 nuovi casi nel 2023, confermando un trend in continua espansione;

Riportando che Il numero delle strutture pubbliche dedicate resta insufficiente: nel censimento nazionale 2024 risultano circa 180 centri tra ambulatori, reparti e strutture residenziali, con una forte disomogeneità territoriale che penalizza le regioni del Centro-Sud e quelle con territorio montuoso o periferico;

Sottolineato che in Liguria, secondo i dati regionali aggiornati al 2025, risultano 1.744 pazienti presi in carico nel 2023, con un incremento del 5,3% rispetto al 2022, e circa 1.800 persone con esenzione per codice 005 ("Anoressia nervosa o bulimia");

Visto che nella provincia di Savona, uno studio condotto nelle scuole secondarie superiori ha rilevato che oltre il 13% degli studenti è a rischio di sviluppare un disturbo alimentare, segnale di una situazione emergenziale anche sul piano educativo e psicologico;

Considerato che attualmente la Liguria dispone di un solo Centro di riferimento regionale per i DCA, situato presso l'Ospedale Santa Corona di Pietra Ligure (ASL2), mentre nelle altre ASL (Genova, Imperia, Tigullio, La Spezia) operano ambulatori specialistici e piccoli nuclei di presa in carico, spesso con risorse e personale insufficienti;

Dato che in ASL3 Genova, ad esempio, le attività sono distribuite tra Quarto, Arenzano e Pegli, ma mancano posti letto dedicati e percorsi strutturati di trattamento intensivo, con conseguente difficoltà di continuità terapeutica e liste d'attesa crescenti;

Visto che la scarsità di strutture pubbliche costringe molte famiglie a rivolgersi a centri privati, spesso fuori regione, con gravi disagi economici e sociali e un aumento delle disuguaglianze di accesso alle cure;

Assodato che già nel 2018 era stata ipotizzata la creazione di un nuovo centro multidisciplinare per i DCA presso l'ospedale di Pontedecimo, ma la proposta non ha avuto seguito;

Dato che numerose associazioni di familiari, enti del terzo settore e realtà professionali liguri – come "Mi nutro di vita", "Il filo lilla" e "Lilac" – hanno più volte segnalato l'urgenza di interventi strutturali e di un coordinamento regionale permanente;

Considerato che i DCA hanno un tasso di mortalità tra i più alti tra le malattie psichiatriche, stimato tra il 5% e il 10% per anoressia nervosa, con un impatto devastante su pazienti e famiglie;

Visto che la diagnosi precoce e l'intervento tempestivo sono fattori decisivi per la guarigione: un accesso ritardato alle cure riduce significativamente le possibilità di recupero completo;

Sottolineando che è indispensabile garantire un approccio multidisciplinare e integrato, con il coinvolgimento coordinato di medici, psicologi, psichiatri, dietisti, educatori e operatori sociali;

Dato che le Linee guida ministeriali sui DCA (aggiornate al 2023) indicano la necessità di istituire in ogni regione una rete territoriale strutturata con centri di riferimento, day hospital, residenze terapeutiche e servizi di prevenzione;

Appurato che i Fondi nazionali e PNRR possono essere utilizzati per l'attivazione e il potenziamento dei centri DCA e per programmi di supporto psicologico nelle scuole e nei servizi territoriali;

Considerato che la Liguria, regione con popolazione in calo ma con alta incidenza di adolescenti e giovani in contesto urbano, deve affrontare con decisione il rischio di una crescita del disagio giovanile legato a disturbi dell'alimentazione, della percezione corporea e della salute mentale ed è pertanto necessario definire un piano operativo regionale che garantisca risorse, personale, continuità terapeutica e azioni di prevenzione capillari;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

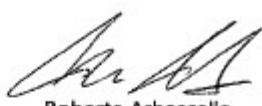
1. A istituire un Tavolo regionale permanente sui DCA, con la partecipazione di Regione, ASL, Università, associazioni attive sul tema e rappresentanze delle famiglie, per coordinare le politiche di prevenzione, cura e monitoraggio, e per proporre misure di sostegno psicologico ed economico ai nuclei familiari coinvolti
2. A presentare entro 6 mesi un Piano regionale straordinario per i Disturbi del Comportamento Alimentare, d'intesa con il Tavolo, che preveda la definizione di obiettivi

specifici, iniziative coordinate, linee d'indirizzo regionali e un monitoraggio annuale dei risultati.

3. A mettere in atto tutte le iniziative necessarie per potenziare il Centro regionale DCA di Pietra Ligure e a istituire almeno un centro di riferimento per ciascuna ASL ligure, dotato di equipe multidisciplinari, posti letto dedicati e presa in carico integrata sul territorio.
4. A garantire un accesso uniforme e tempestivo alle cure su tutto il territorio ligure, assicurando protocolli condivisi tra le ASL e riducendo le disuguaglianze di accesso ai servizi, nonché tutte le iniziative necessarie al rafforzamento del personale.
5. A promuovere campagne di prevenzione e sensibilizzazione nelle scuole e nelle comunità locali, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, le ASL, gli enti locali e le associazioni, insieme a programmi di formazione per medici, insegnanti e operatori sanitari.



Armando Sanna



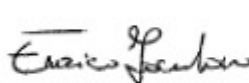
Roberto Arboscello



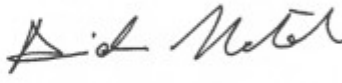
Carola Baruzzo



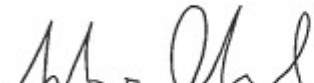
Simone D'Angelo



Enrico Ioculano



Davide Natale



Andrea Orlando



Katia Piccardi



Federico Romeo